

RAPPORTO COMMUNITY

Agrindustria, il Fvg innova di più

Ma il fatturato delle imprese nei primi sei mesi è in calo del 3%

► TRIESTE

Nell'ultimo triennio il 70,1% delle imprese agroindustriali ha realizzato una forma di innovazione, di processo o di prodotto, nei primi 6 mesi del 2016 rispetto allo stesso periodo del 2014 ha visto un +12,4% di fatturato (in Veneto) e del -3,9% (in Friuli Venezia Giulia), punta all'estero e prevede un secondo semestre 2016 in crescita (più marcatamente in Veneto +30,7 rispetto al Friuli Venezia Giulia +11,6). È l'identikit dell'agroindustria fotografato dall'indagine realizzata da Community Media Research e promossa da Crédit Agricole FriulAdria relativa alle imprese di Veneto e Friuli Venezia Giulia. I dati, diffusi ieri, dimostrano che si confermano più performanti le imprese maggiormente strutturate e inter-



Rapporto agroindustria

nazionalizzate. Un ulteriore aspetto positivo riguarda gli investimenti in innovazioni di processo e di prodotto. Il 78,4% delle imprese del Fvg hanno realizzato investimenti in tal senso, in particolare quante hanno sbocchi sui mercati esteri (79,3%) rispetto a

chi ha solo un mercato domestico (70,5%). La maggior parte ha accresciuto nell'ultimo triennio questi investimenti: 51,3%.

«Da anni, come Crédit Agricole FriulAdria, abbiamo individuato nel settore agroalimentare di Veneto e Friuli Venezia Giulia un asset strategico per la crescita dell'economia locale - ha dichiarato il direttore generale della banca Roberto Ghisellini - Per questo abbiamo sviluppato un modello di servizio specialistico, quasi sartoriale, per gli operatori della filiera. I numeri ci stanno dando ragione: degli oltre 400 milioni di nuovi finanziamenti erogati alle imprese nell'ultimo anno, più della metà sono stati assorbiti dal comparto agroalimentare, con un aumento del 31% in Veneto e del 23% in Friuli Venezia Giulia».

